



COMUNE DI TORVISCOSA

Provincia di Udine

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Presa d'atto della mancanza di osservazioni alla variante n.9 al PRGC e approvazione della stessa.

1) Parere favorevole di regolarità tecnica, art. 49 del D.Lgs. 267/2000.	2) Parere favorevole di regolarità finanziaria, art. 49 del D.Lgs. 267/2000
Il resp. del servizio <i>Jeangeli</i>	Il resp. del servizio

L'anno DUEMILADIECI il giorno VENTISETTE del mese di DICEMBRE alle ore 20,30, nella sala auditorium del Centro Sociale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri in tempo utile, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria.

Seduta pubblica, di seconda convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano:

FASAN Roberto – Sindaco				Pres. Sì	Ass.
CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI		
1) TURCO Marco	Sì		9) IACUZZO Rudi	Sì	
2) MOSANGHINI M. Concetta	Sì		10) BELLANTONE Patrizia	Sì	
3) TUNIZ Gianni	Sì		11) TOMBA Ilario		Sì
4) TAVIAN Stefano	Sì		12) DUZ Roberto	Sì *	
5) BORINATO Guerrino		Sì	13) VENTURELLI Rino	Sì *	
6) SETTIMO Mareno	Sì		14) SORATO Giancarlo	Sì *	
7) MARCATTI Dorino	Sì *		15) PASSERO Elvio	Sì *	
8) BRUNETTI Carlo		Sì	16) BELTRAMINI Edi	Sì *	
TOTALE N°				14	3

Partecipa il Segretario comunale dott. Maria Rosa Girardello

* Usciti prima della votazione

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il sig. Fasan Roberto nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO che con proprie deliberazioni C.C. n.12 del 14.04.1999, n.31 del 20.07.1999, legittime a termini di legge è stata approvata la Variante Generale al P.R.G.C.(Nuovo P.R.G.C.vigente);
VISTE le Varianti al P.R.G.C. dal n.1 al n. 7 adottate e approvate e la n.8 adottata da codesto comune ;

VISTA la L.R. 23. 02.2007 n.5 così come modificata dalla L.R. 21.10.2008, n.12 e il D.P.G.R n. 086/Pres. (*Regolamento di Attuazione della parte I Urbanistica della L.R. 5/2007*)del e L. R. 11.11.2009, n.19;

VISTA la propria deliberazione n.38 del 08.11.2010 con la quale si adottava la Variante n. 9 al PRGC (oggi POC);

VISTA la regolarità dell'effettuazione del deposito degli atti ed elaborati della Variante e della relativa pubblicazione, ai sensi dell'art. 25 comma 2 della L.R. 23 febbraio 2007 n.5;

PRESO ATTO che alla data di chiusura della pubblicazione 15.12.2010 non risultano pervenute Osservazioni od Opposizioni alla Variante n.9 ;

RITENUTO che la Variante , nei suoi criteri d'impostazione e nei suoi contenuti, può ritenersi una variante non sostanziale e pertanto rispetta quanto previsto dall' art.7 del Regolamento di attuazione della parte prima Urbanistica - D.P.R. n.086 del 20 marzo 2008- L.R. 5 del 23 febbraio 2007 art. 25 e s.m.i.;

ASSUNTO il PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente ai sensi dell' art. 49 del T.U. enti locali approvato con D. Lgs. N.267/2000;

VISTA la L.R. n. 5/2007 s.m.i.. (DPR 086/2008)

VISTA la L.R. 19/2009;

VISTA la L.R. 21/2003;

VISTO lo Statuto Comunale;

Sentiti gli interventi che trovansi agli atti nella registrazione della seduta e in sintesi allegati alla presente;

Presenti e votanti n.8

Con voti favorevoli UNANIMI resi ed accertati nei modi di legge

DELIBERA

1. Approvare la Variante n.9 al P.R.G.C. (Variante Generale) elaborata dal Servizio Tecnico dell'UNIONE DEI COMUNI - CENTRO ECONOMICO DELLA BASSA FRIULANA - PROVINCIA DI UDINE,

2. di ritenere che gli elaborati predisposti rispettino quanto richiesto dall Amm.ne e cioè il cambio di destinazione urbanistica di immobili ex mensa da zona ZTO "B1"(Ambiti Residenziali Saturi) a zona ZTO P1.2.3 (Servizi e Attrezzature collettive - Centri Civici e Sociali) Art.32 delle Norme Tecniche di Attuazione;

3. Riconoscere quale elemento costitutivo di questa Variante e parte integrante e contestuale della presente deliberazione il Fascicolo Unico contenente gli elaborati scritti e le grafici a norma della L. 5/2007 e 19/2009 ss.mm.ii.;

4. Incaricare chi di competenza a sovrintendere a tutti gli adempimenti necessari all approvazione della Variante.

Quindi, con separata UNANIME votazione

ai sensi dell'art 1 della L.R. 21/2003, dichiara il presente deliberato immediatamente eseguibile.

Sintesi degli INTERVENTI

IL SINDACO apre la seduta spiegando che trattandosi di seconda convocazione in prosecuzione di un precedente consiglio, come previsto da Regolamento si parte direttamente dal punto in cui la seduta andò deserta per mancanza del numero e ritiene di mettere ai voti il punto dato che la discussione era già stata affrontata.

IL CONSIGLIERE BELTRAMINI riprendendo quanto già argomentato nella precedente seduta in cui abbandonò l'aula, ribadisce la propria contrarietà e in riferimento all'avviso di gara per la vendita dell'immobile pubblicato sul giornale sostiene che nello stesso si dà per approvata questa variante e chiede di una comunicazione del Comune e il motivo per cui è uscito questo bando, tenuto conto che ci sono 9 consiglieri contrari. Si chiede cosa succederà se questa amministrazione procedesse ad approvare la variante e poi questi consiglieri voteranno una mozione contro. Chiede quindi di essere disposto ad ascoltare eventuali motivazioni che superino questi problemi, per poi uscire dall'aula al momento della votazione.

IL CONSIGLIERE DUZ si dichiara d'accordo con Beltramini affermando che ci sono 2 temi importanti: il primo politico perchè questa variante viene approvata con una minoranza di voti e l'altro amministrativo rispetto al bando del curatore. La maggioranza doveva confrontarsi con l'opposizione, opposizione che non vuol portare avanti il male di nessuno, ma ciò non è successo e quindi visto che la minoranza della maggioranza può approvare da sola questo punto il gruppo uscirà dall'aula. LA MINORANZA ESCE -

IL VICESINDACO SETTIMO: interviene sottolineando che non è certo la questione mensa che fa vacillare questa maggioranza; ci sono ben altre motivazioni di tipo personale e politico. Un consigliere e un assessore hanno il dovere e non il diritto di informarsi e di partecipare alla consiglio e alla vita amministrativa, non confabulando nei bar. Invece noi ci confrontiamo con delle persone che non sono leali e che mentono. Persone che intervengono in questo momento in cui stiamo raccogliendo i primi frutti positivi e stiamo dando risposta ai problemi delle bollette dell'occupazione. Ma di fronte a questi successi ci troviamo ad aver a che fare con Marcatti che pensa ad organizzare sagre, in un momento problematico per il paese. La questione della mensa è un pretesto per nascondere il vero problema reale dei propri insuccessi personali e politici.

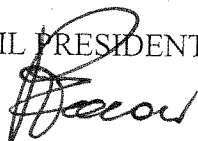
IL CONSIGLIERE MARCATTI: rivolgendosi a Settimo ribatte che non gli può imputare poca lealtà e che la questione della ex mensa serve a lui, solo perchè vuole recuperare quel bene, perchè in realtà il centro anziani non interessa a nessuno. Quindi dichiara che non parteciperà più ai consigli. - quindi di lì a breve ESCE.

IL SINDACO ribadisce che l'amministrazione si assume le proprie responsabilità, come ha sempre fatto e che è sempre stata democratica e trasparente, discutendo i problemi nelle dovute sedi, ovviamente con chi partecipa ai confronti e non con chi non si presenta.

IL VICE SINDACO chiede al Segretario di verbalizzare che il consigliere Marcatti ha dichiarato che non intende più venire in consiglio e quindi si è dimesso.

IL SINDACO chiude la discussione e mette ai voti il punto all'ODG.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal **31.12.2010**

Addì, **31.12.2010**

L'IMPIEGATO RESPONSABILE



ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

dalla sua data ;

in data _____ per compiuta pubblicazione

(comma 19 dell'art.1 della L.R. 21/2003);

li, **31.12.2010**

L'IMPIEGATO RESPONSABILE



Il sottoscritto certifica che la presente delibera è stata affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal **31.12.2010 al 15.01.2011**

Addì **16.01.2011**

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

